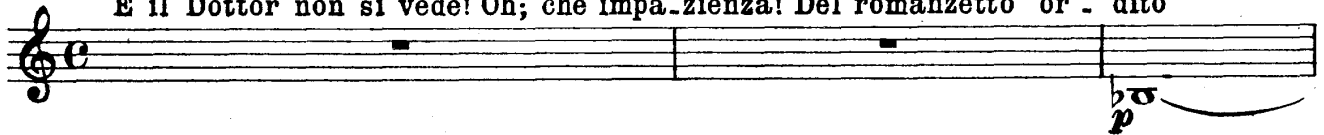


N.º 4.- RECITATIVO E DUETTO FINALE I.

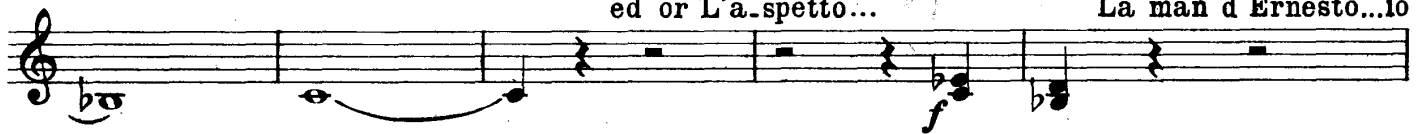
RECITATIVO

E il Dottor non si vede! Oh; che impa-zienza! Del romanzetto or - dito



ed or L'a-spetto...

La man d'Ernesto...lo



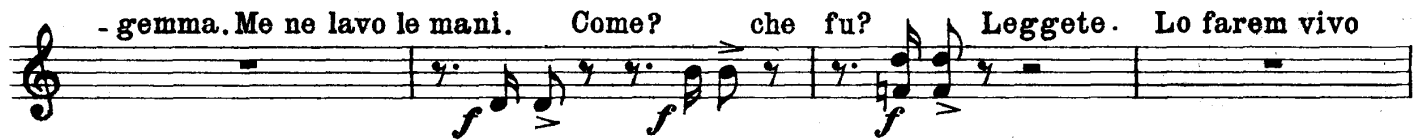
tremo. Buone nuove, Norina,

il nostro strata-



PROSA

- gemma. Me ne lavo le mani. Come? che fu? Leggete. Lo farem vivo



3

ed ei rimane, e con tanto di cor.

Ma questa



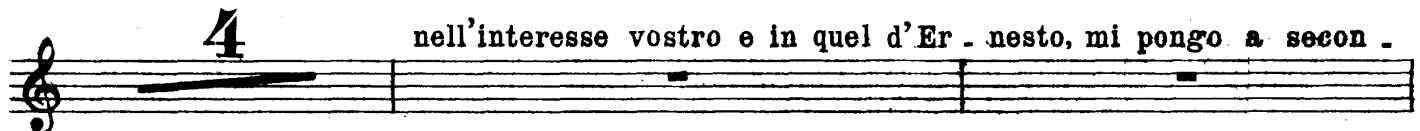
trama si può saper qual sia?

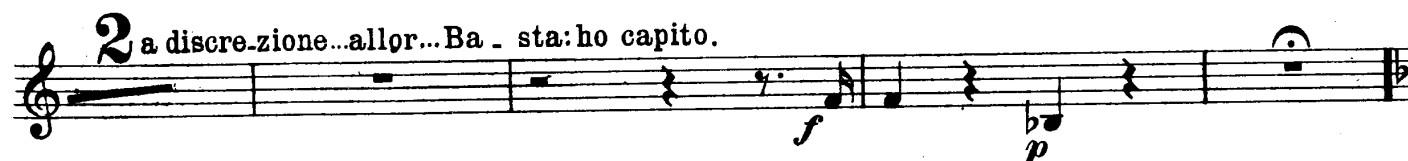
Don Pasquale ha deciso prender moglie.



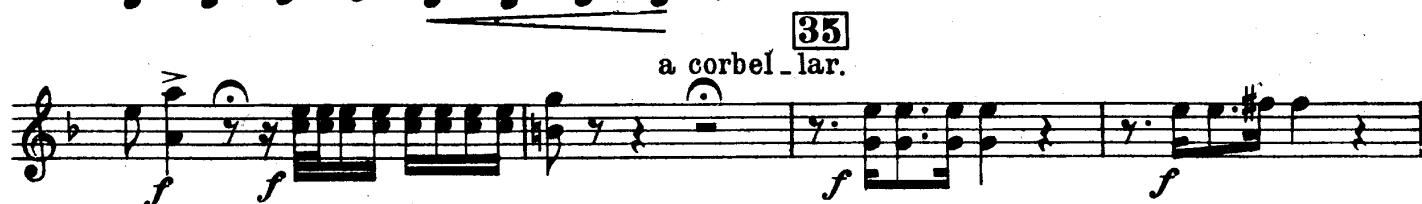
4

nell'interesse vostro e in quel d'Er - nesto, mi pongo a secon -

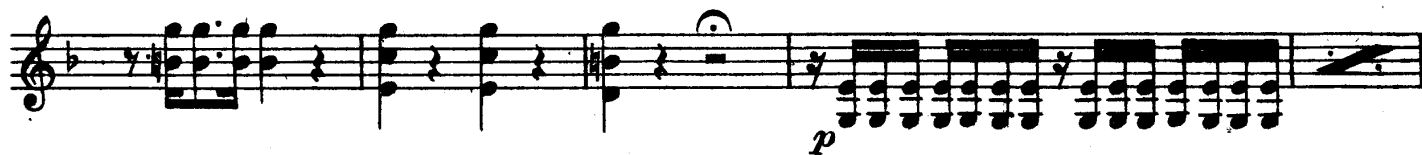




_mico, e ben gli voglio; voi sa - pe - te se ben gli vo - glio:



a corbel - lar.



Convien far la semplicità.



accel. un poco



cresc. poco a poco

torto. rall.



Co - sì...

stretta, stretta.

36 Allegro



1



cresc.

riamo

p

p legg. e stacc.

f *p* *f*

accel. un poco

ff

a vendi.

37 Poco più

f

fp *fp* *fp* *fp* *fp*

rall.

I. Tempo

f *p*

1

p

Ah, sì, cor-riamo,

f *p*

cresc.

P leggerissimo e stacc.

accel. un poco

38 *Poco più*
a vendi-car.

Pochissimo riten.to

stringendo
cresc.

ff

f

ff

f cresc.

ff

Fine dell'Atto I.